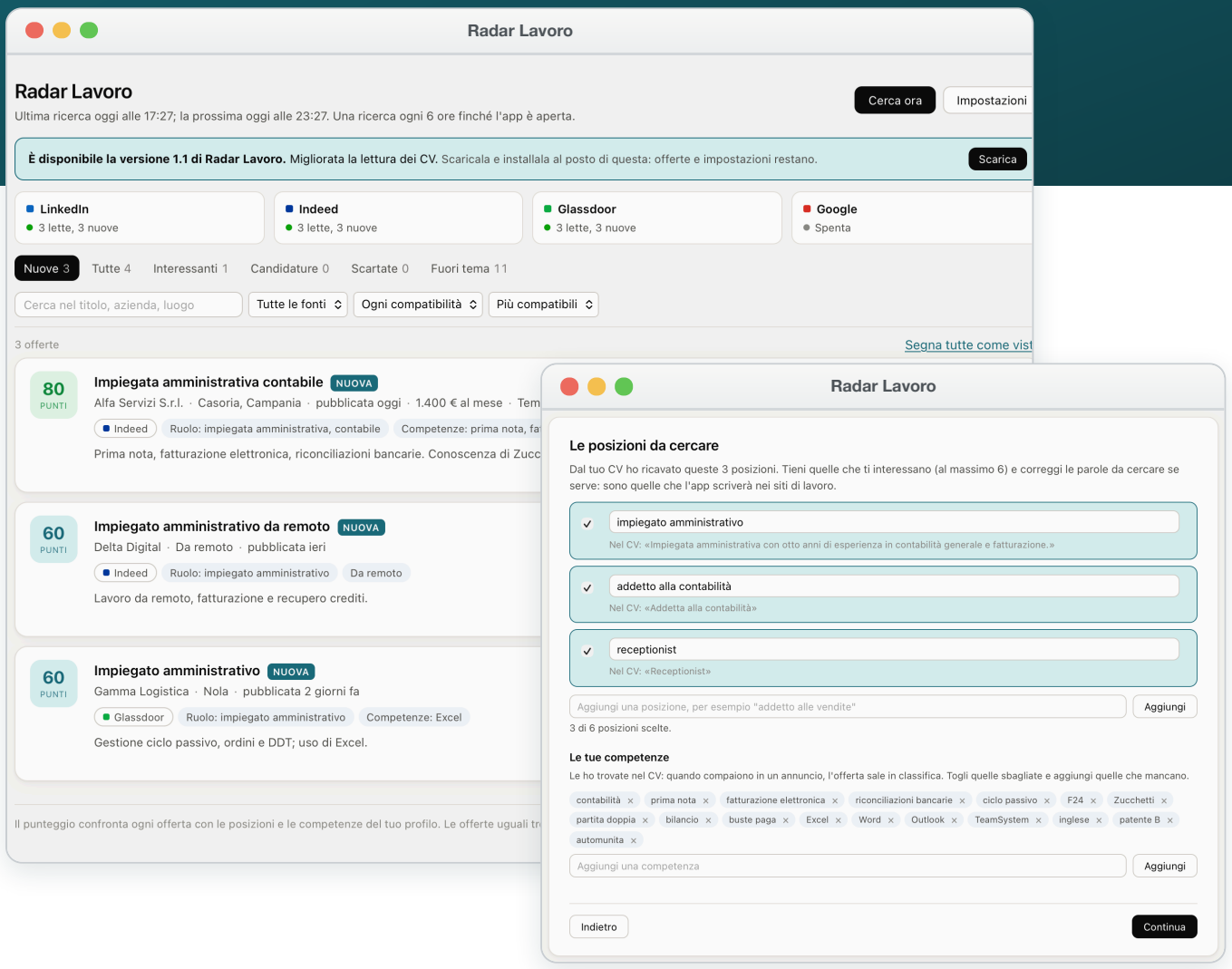
GUIDA PER I PARTECIPANTI

Radar Lavoro

Le offerte di lavoro adatte al tuo CV, cercate per te ogni giorno su LinkedIn, Indeed e Glassdoor. Come si installa, come si configura al primo avvio e come si usa.

Mac Windows



Versione 1.0 · Ottobre 2026

A cura di Gabriele Di Filippo

Indice

Introduzione · Prima di cominciare 3

0.1 Che cosa fa Radar Lavoro 3

0.2 Che cosa ti serve 3

0.3 Che cosa aspettarti 3

Parte prima · L'installazione 4

1.1 Sul Mac 4

1.2 Su Windows 4

Parte seconda · Il primo avvio 5

2.1 Il codice del corso 5

2.2 Il tuo CV 5

2.3 Le posizioni da cercare 6

2.4 Dove cercare 7

2.5 Tutto pronto 7

Parte terza · Ogni giorno con Radar Lavoro 9

3.1 La finestra delle offerte 9

3.2 Com'è fatta un'offerta 10

3.3 Il punteggio di compatibilità 10

3.4 Schede, filtri e il tuo archivio 11

3.5 L'icona, le notifiche e la finestra chiusa 11

3.6 Quando un sito chiede una verifica 11

3.7 Gli aggiornamenti 12

Parte quarta · Le Impostazioni 13

4.1 Posizioni e competenze 13

4.2 Le zone 13

4.3 Frequenza, notifiche e siti 14

4.4 Facoltativo: Google Offerte di lavoro in due minuti 14

Parte quinta · Domande frequenti 15

5.1 Le risposte più utili 15

Informativa sul trattamento dei dati 16

Le schermate riprodotte in questa guida provengono dall'app. Nomi, aziende, offerte e codici sono di fantasia.

INTRODUZIONE

Prima di cominciare

Quante volte hai aperto tre siti di annunci, scritto le stesse parole, scorso le stesse offerte già viste e chiuso tutto senza trovare niente di nuovo? Radar Lavoro fa questo giro al posto tuo, ogni sei ore, e ti mostra solo quello che conta.

0.1 Che cosa fa Radar Lavoro

Radar Lavoro è un'app per Mac e per Windows. Al primo avvio legge il tuo CV, capisce quali lavori hai svolto e ti propone le **posizioni da cercare**; tu le confermi o le correggi e scegli **dove** cercare. Da quel momento l'app consulta da sola LinkedIn, Indeed e Glassdoor, riunisce le offerte uguali pubblicate su più siti e le mette in ordine di **compatibilità** con il tuo profilo, da 0 a 100.

Quando arrivano offerte nuove adatte a te, l'app te lo segnala con un numero sulla sua icona e con una notifica. Per ogni offerta trovi il collegamento all'annuncio originale: la candidatura la fai tu, sul sito che ha pubblicato l'offerta.

> **RICORDA**
>
> **Il tuo CV resta sul tuo computer.** L'app lo legge solo per capire quali lavori cercare e non lo invia a nessuno. Lo stesso vale per le offerte che trovi e per le tue scelte. Trovi tutti i dettagli nell'informativa, in fondo a questa guida.

0.2 Che cosa ti serve

- Un Mac oppure un computer con Windows 10 o 11, collegato a internet.
- Il **codice del tuo corso**, che ti dà il docente: otto caratteri, per esempio `7K3P-Q9TX`.
- Il tuo **CV in PDF o in Word** (.docx). Va bene quello che usi per candidarti.

0.3 Che cosa aspettarti

Sarebbe disonesto promettere miracoli: Radar Lavoro non inventa offerte, trova quelle che i siti pubblicano. Se nella tua zona ci sono poche offerte per il tuo profilo, ne vedrai poche; in quel caso conviene allargare la zona o aggiungere una posizione vicina alla tua. In compenso non ti sfugge niente di quello che esce, e non perdi più tempo a rileggere annunci già visti.

L'app cerca **finché è aperta**, anche con la finestra chiusa. Se spegni il computer, riprende da dove si era fermata alla riaccensione successiva, quando la apri.

PARTE PRIMA

L'installazione

Si fa una volta sola e richiede due minuti. L'app non è distribuita negli store di Apple o di Microsoft, per questo il computer ti chiede una conferma in più la prima volta che la apri: è normale.

1.1 Sul Mac

1. Apri il file **Radar Lavoro 1.0.dmg** che hai ricevuto e trascina l'icona di Radar Lavoro sulla cartella **Applicazioni**, nella stessa finestra.
2. Apri la cartella **Applicazioni** e fai doppio clic su Radar Lavoro.
3. Il Mac avvisa che non può verificare lo sviluppatore. Premi **Fine**.
4. Apri **Impostazioni di Sistema** (la rotellina nel Dock o nel menu Mela), poi **Privacy e sicurezza**, e scorri fino in fondo: accanto al messaggio su Radar Lavoro premi **Apri comunque** e conferma con la password del Mac.

Dalla seconda volta l'app si apre con un doppio clic, come tutte le altre. Se vuoi averla sempre a portata di mano, trascinala dalla cartella Applicazioni al Dock.

1.2 Su Windows

1. Fai clic con il tasto destro sul file **Radar-Lavoro-1.0-Windows.zip** che hai ricevuto e scegli **Estrai tutto**. Conviene estrarlo in una cartella che non sposterai, per esempio Documenti.
2. Apri la cartella estratta e fai doppio clic su **Radar Lavoro** (l'icona con il radar).
3. Se compare **Windows ha protetto il PC**, fai clic su **Ulteriori informazioni** e poi su **Esegui comunque**. Serve solo la prima volta.
4. Comodo: fai clic con il tasto destro su Radar Lavoro, scegli **Mostra altre opzioni** e poi **Aggiungi a Start**, così la ritrovi nel menu Start.

> **PERCHÉ QUESTI AVVISI**
>
> Mac e Windows avvisano ogni volta che si apre un'app scaricata fuori dagli store ufficiali. Non significa che l'app sia pericolosa: significa che il sistema non la conosce ancora. La conferma serve a dire al computer che ti fidi di chi te l'ha consegnata.

PARTE SECONDA

Il primo avvio

La prima volta Radar Lavoro ti accompagna in cinque passi. Tienili a mente come una ricetta: codice, CV, posizioni, zone, via.

2.1 Il codice del corso

Scrivi il codice che ti ha dato il docente e premi **Continua**. Puoi scriverlo maiuscolo o minuscolo, con o senza trattino. Serve una connessione a internet: l'app controlla che il codice sia valido.



Figura 1. Il primo passo: il codice del corso.

2.2 Il tuo CV

Premi **Scegli il CV** e seleziona il file, in PDF o in Word. L'app lo legge in pochi secondi, qui sul computer, e passa al passo successivo.

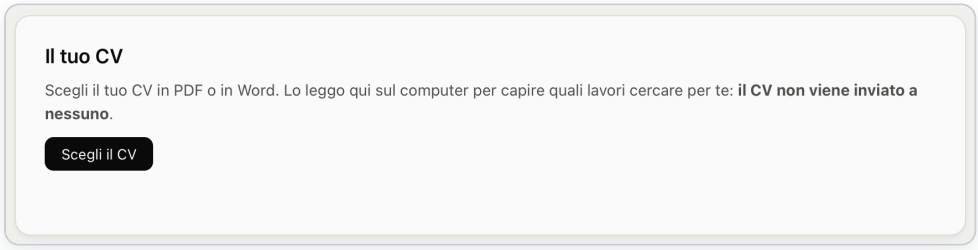


Figura 2. La scelta del CV. Il file resta sul tuo computer.

Se il CV è una scansione o una foto, dentro non c'è testo da leggere e l'app te lo dice. Hai due strade: scegliere un'altra versione del CV (per esempio il file Word, o il PDF salvato dal programma con cui l'hai scritto) oppure premere **Scrivo io le posizioni** e indicarle a mano.

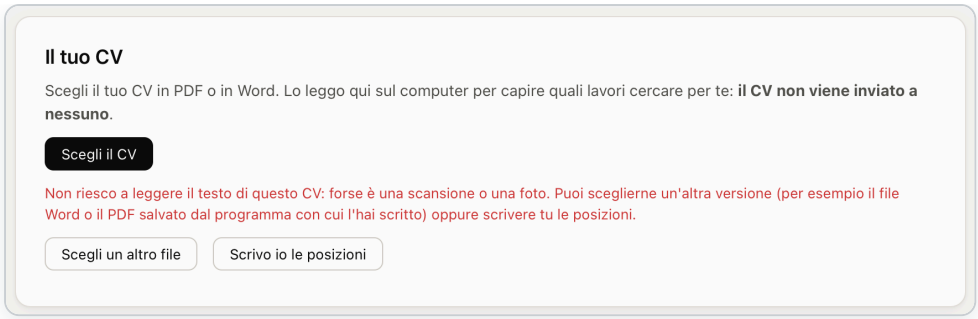


Figura 3. Un CV che non si legge: le due alternative.

2.3 Le posizioni da cercare

L'app ti propone le posizioni che ha riconosciuto nel CV, dando più peso ai lavori recenti e a quelli che compaiono nel profilo. Sotto ciascuna vedi la riga del CV da cui l'ha ricavata, così capisci il perché della proposta.

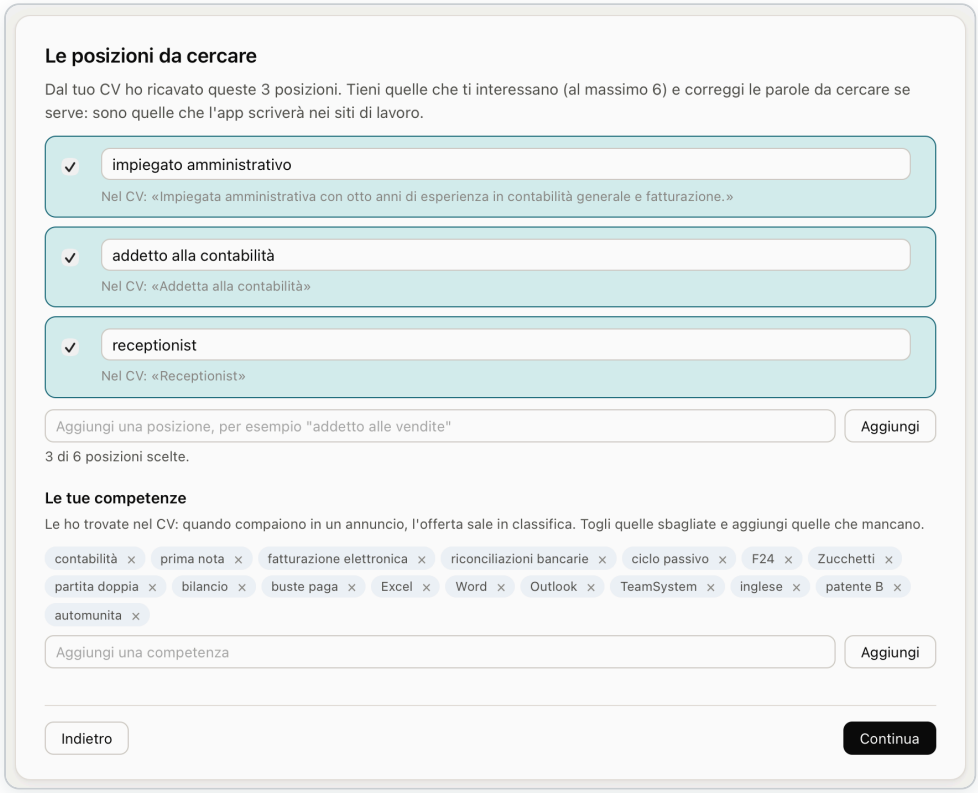


Figura 4. Le posizioni proposte e le competenze trovate nel CV.

- **Togli la spunta** alle posizioni che non ti interessano più.
- **Correggi le parole** se serve: sono quelle che l'app scriverà nei siti di lavoro. Meglio parole semplici, come le scriverebbe un'azienda in un annuncio ("impiegato amministrativo", "magazziniere", "receptionist").
- **Aggiungi** una posizione che nel CV non c'è ma che vuoi cercare, per esempio un lavoro per cui ti stai formando.

Sotto trovi le **competenze** lette nel CV: programmi, patenti, certificazioni, lingue. Quando compaiono in un annuncio, l'offerta sale in classifica. Togli quelle sbagliate con la crocetta e aggiungi quelle che mancano.

> **RICORDA**
>
> Puoi scegliere fino a **sei posizioni**. Poche ma giuste rendono meglio di tante generiche: l'app cerca ognuna in ogni zona, e una posizione troppo vaga riempie l'elenco di offerte che non fanno per te.

2.4 Dove cercare

Scegli una o più zone, insieme:

- **Vicino a casa**: il comune lo legge l'app dal CV, tu controlli e scegli la distanza massima (da 10 a 100 km). Se il comune è sbagliato, scrivine le prime lettere e sceglilo dall'elenco.
- **In una provincia**: una qualsiasi provincia italiana, fino a tre. Utile se puoi spostarti o se stai pensando di trasferirti.
- **In tutta Italia**: tutte le offerte, ovunque. Ha senso per i lavori che si possono svolgere anche lontano da casa.
- **Da remoto**: le offerte di lavoro da casa.



Figura 5. Le zone: vicino a casa, provincia di Salerno e lavoro da remoto.

2.5 Tutto pronto

L'ultimo passo riassume posizioni e zone. Premi **Inizia la ricerca**: la prima ricerca dura qualche minuto, perché l'app consulta i tre siti con calma, un annuncio dopo l'altro, come faresti tu.

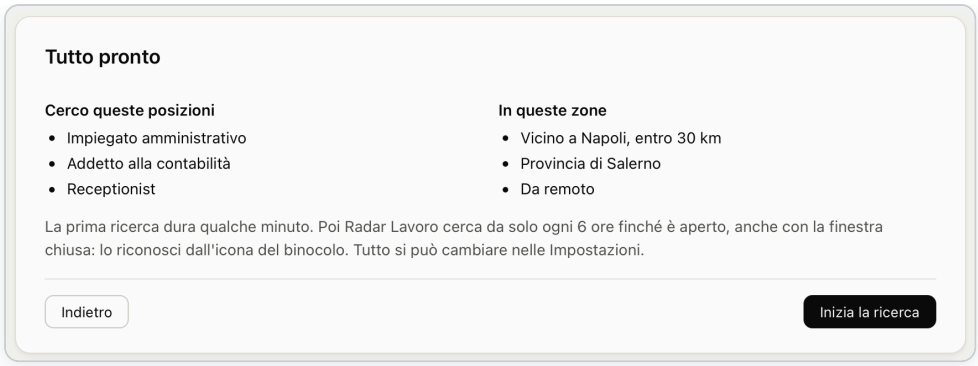


Figura 6. Il riepilogo prima della prima ricerca.

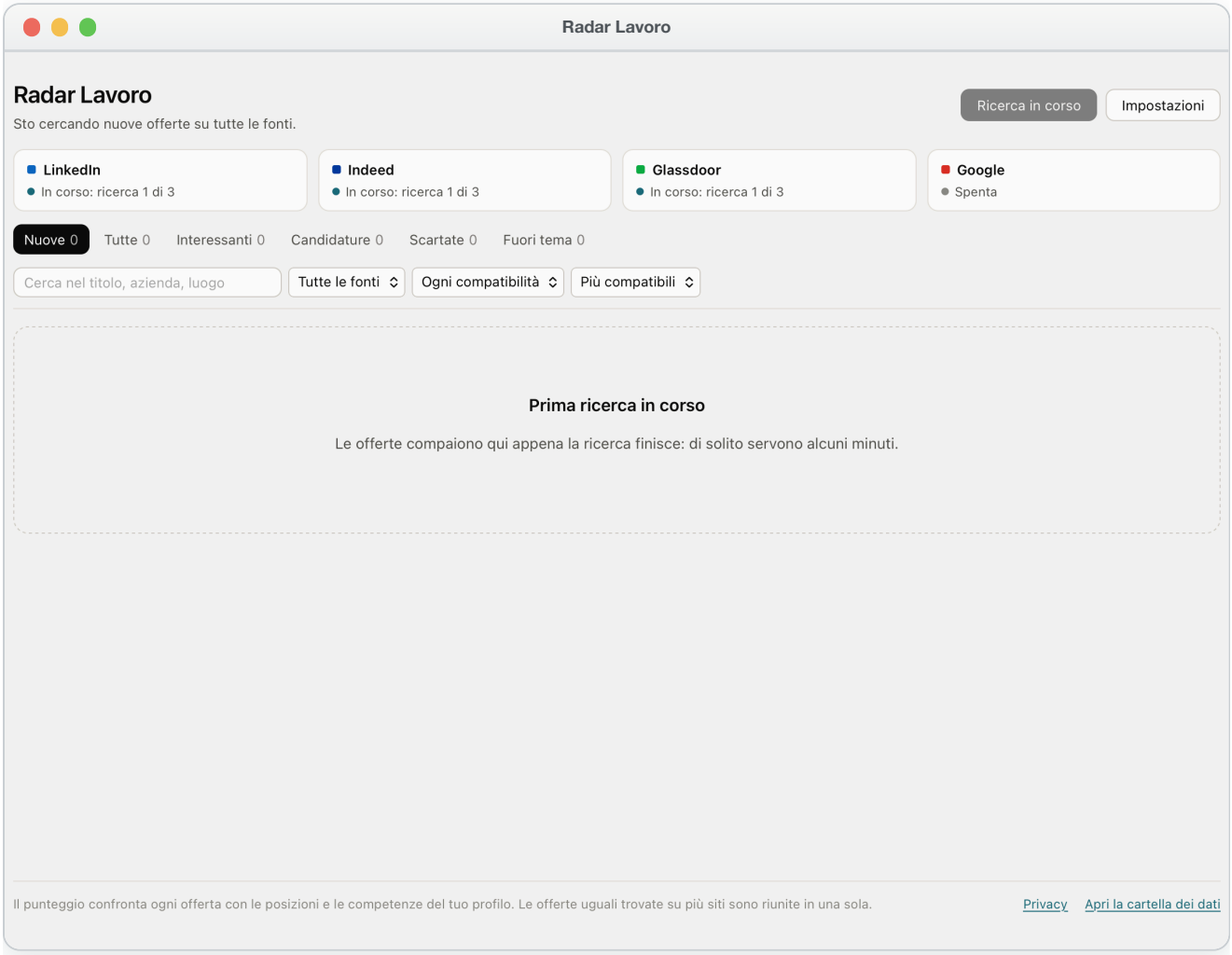


Figura 7. La prima ricerca in corso: le offerte compaiono appena finisce.

Sul Mac, alla prima offerta adatta, il sistema ti chiede il permesso di mostrare le notifiche: concedilo, così Radar Lavoro può avvisarti anche quando la finestra è chiusa.

PARTE TERZA

Ogni giorno con Radar Lavoro

Una volta configurata, l'app lavora da sola. A te resta la parte che conta: leggere le offerte, scegliere quelle giuste e candidarti.

3.1 La finestra delle offerte

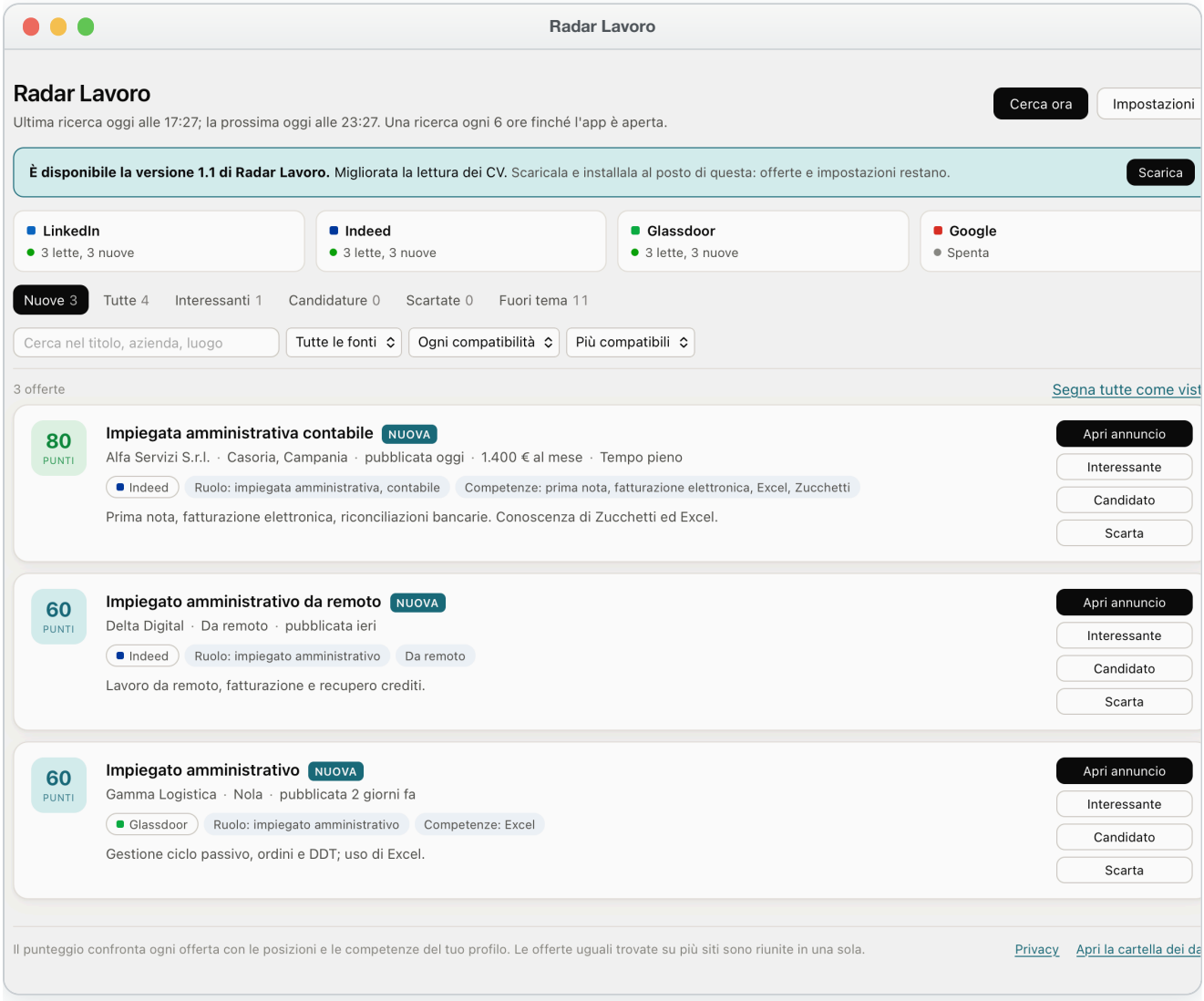


Figura 8. La finestra principale: in alto lo stato dei siti, sotto le offerte in ordine di compatibilità.

In alto leggi quando è stata fatta l'ultima ricerca e quando partirà la prossima. Il pulsante **Cerca ora** fa partire subito una ricerca, senza aspettare le sei ore. Sotto, un riquadro per ciascun sito dice quante offerte ha letto e quante sono nuove.

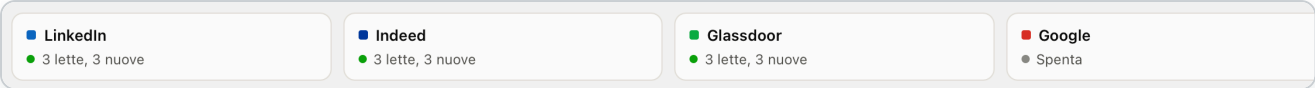


Figura 9. Lo stato dei siti dopo una ricerca. Google è spento finché non lo attivi (vedi il capitolo 4.4).

3.2 Com'è fatta un'offerta

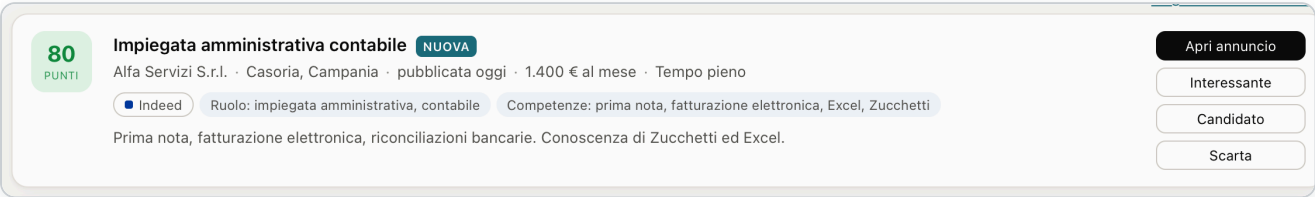


Figura 10. Un'offerta nell'elenco.

- A sinistra c'è il **punteggio di compatibilità**, da 0 a 100: verde da 70 in su, azzurro da 50, giallo da 30.
- Il **titolo** apre l'annuncio originale nel browser, come il pulsante **Apri annuncio**. L'etichetta **Nuova** sparisce appena lo apri.
- Sotto il titolo trovi azienda, luogo, data di pubblicazione e, quando l'annuncio li indica, stipendio e tipo di contratto.
- I riquadri grigi spiegano il **perché del punteggio**: il sito dove è pubblicata (se è su più siti li vedi tutti), il ruolo riconosciuto e le tue competenze presenti nell'annuncio.
- Fai clic sul testo dell'annuncio per leggerlo tutto.

3.3 Il punteggio di compatibilità

Il punteggio non è un giudizio su di te, ma una misura di quanto l'annuncio somiglia al tuo profilo. Lo calcola l'app, sul computer, con regole semplici:

CHE COSA TROVA NELL'ANNUNCIO	QUANTO VALE
Una delle tue posizioni nel titolo	55 punti, fino a 65 se ne trova più di una
Una parola vicina alla tua posizione nel titolo	35 punti
La tua posizione solo nel testo	15 punti
Ognuna delle tue competenze	5 punti, fino a 30
Lavoro da remoto, oppure vicino a casa	5 punti ciascuno

Le offerte sotto i 20 punti vanno nella scheda **Fuori tema**: di solito sono annunci che i siti aggiungono ai risultati quando una ricerca ne trova pochi. Non le perdi, ma non contano tra le nuove.

3.4 Schede, filtri e il tuo archivio

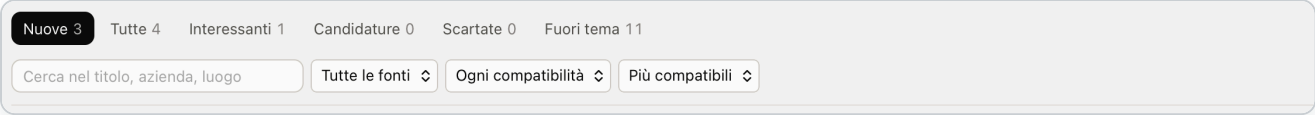


Figura 11. Le schede e i filtri sopra l'elenco.

Ogni offerta ha tre pulsanti che ti aiutano a tenere ordine:

- **Interessante** la mette da parte nella scheda Interessanti, per leggerla con calma o prepararti.
- **Candidato** ricorda che hai già inviato la candidatura: la ritrovi nella scheda Candidature, utile quando ti richiamano.
- **Scarta** la toglie dall'elenco. Non tornerà tra le nuove nemmeno se il sito la ripubblica; se cambi idea la ritrovi in Scartate.

Con i filtri cerchi per parola (titolo, azienda, luogo), per sito o per punteggio minimo, e puoi ordinare per compatibilità o per data. **Segna tutte come viste** svuota la scheda Nuove quando le hai lette tutte.

3.5 L'icona, le notifiche e la finestra chiusa

Radar Lavoro **non parte da solo** quando accendi il computer: lo apri tu, come le altre app. Aperto, continua a cercare anche se chiudi la finestra.

Sul Mac

In alto, nella barra dei menu, compare l'icona del binocolo con il numero delle offerte nuove. Fai clic per riaprire la finestra, cercare subito o uscire. Per chiudere l'app del tutto usa **Esci** da quel menu, oppure Cmd + Q.

Su Windows

L'icona del radar sta nell'area di notifica, in basso a destra vicino all'orologio (a volte dentro la freccia "Mostra icone nascoste"); un punto arancione segnala le offerte nuove. Con il tasto destro scegli **Esci da Radar Lavoro** per chiuderla.

Quando una ricerca trova offerte nuove con almeno 50 punti, arriva una notifica con i titoli delle migliori. La soglia si cambia nelle Impostazioni.

3.6 Quando un sito chiede una verifica

Ogni tanto Indeed o Glassdoor mostrano un controllo di sicurezza, per esempio la casella "Non sono un robot". L'app non può superarlo da sola, quindi te lo segnala con un riquadro giallo.

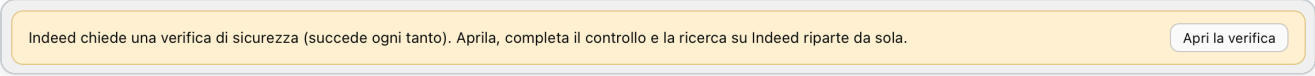


Figura 12. L'avviso di verifica di Indeed.

1. Premi **Apri la verifica**: si apre una finestra con la pagina del sito.
2. Completa il controllo come faresti nel browser.

3. Sul Mac premi **Fatto, riprendi la ricerca**; su Windows chiudi la finestra. La ricerca su quel sito riparte da sola.

Succede di rado e non è un errore: è il sito che vuole assicurarsi che dall'altra parte ci sia una persona.

3.7 Gli aggiornamenti

I siti di lavoro cambiano di tanto in tanto, e l'app con loro. Quando esce una nuova versione, in cima alla finestra compare un avviso con il pulsante **Scarica**.

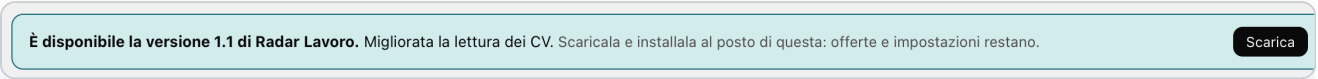


Figura 13. L'avviso di una nuova versione.

Scarica il nuovo file e installalo come la prima volta, al posto di quello vecchio: offerte, posizioni e impostazioni restano dove sono.

PARTE QUARTA

Le Impostazioni

Il tuo profilo non è scolpito nella pietra: se cambi obiettivo, se ti formi per un nuovo lavoro o se puoi spostarti, lo aggiorni in un minuto. Le Impostazioni si aprono dal pulsante in alto a destra.

4.1 Posizioni e competenze

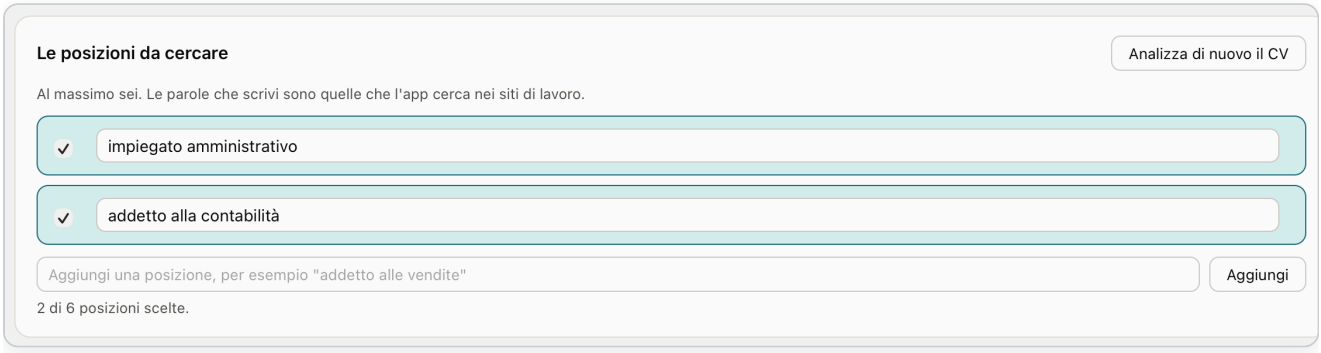


Figura 14. Le posizioni da cercare, nelle Impostazioni.

Funzionano come al primo avvio: togli la spunta, correggi le parole, aggiungi. Se hai aggiornato il CV, premi **Analizza di nuovo il CV**: l'app lo rilegge e ti propone di nuovo posizioni e competenze, lasciando invariato il resto.

4.2 Le zone

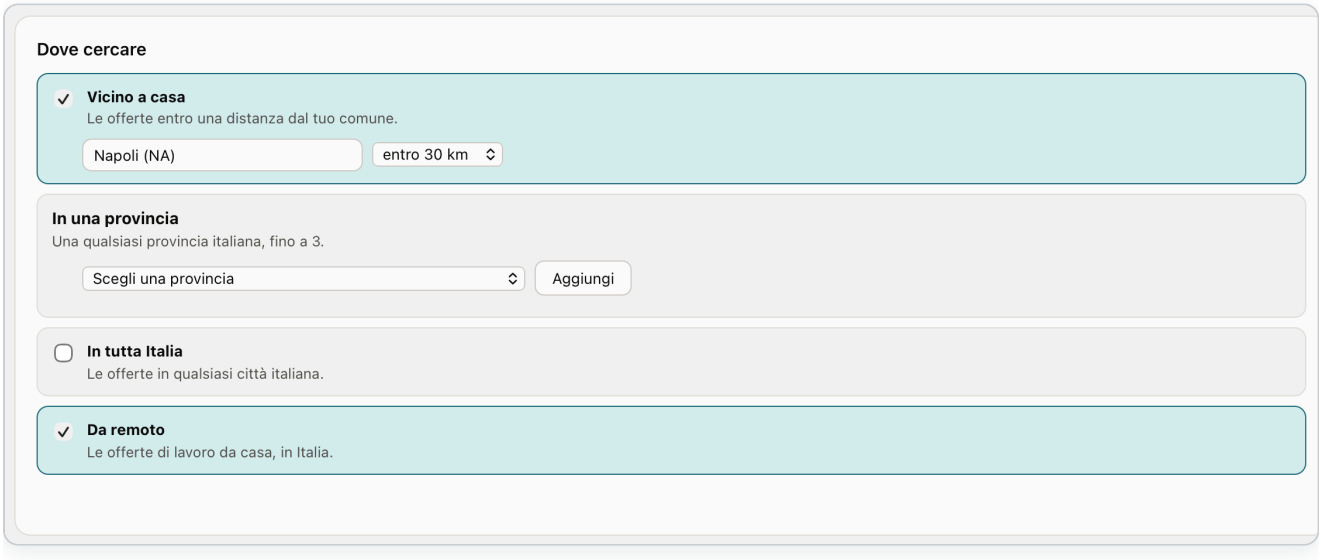


Figura 15. Le zone in cui cercare.

4.3 Frequenza, notifiche e siti

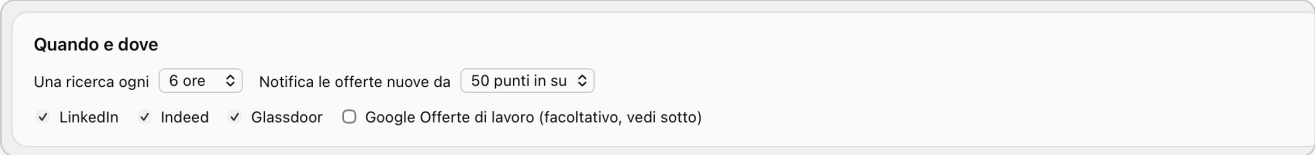


Figura 16. Ogni quanto cercare, quando avvisarti e su quali siti.

La ricerca ogni 6 ore va bene per quasi tutti: le offerte non scadono in un pomeriggio, e cercare più spesso non aggiunge molto. Ricordati di premere **Salva** in alto a destra.

4.4 Facoltativo: Google Offerte di lavoro in due minuti

Google raccoglie offerte da molti siti, compresi alcuni che Radar Lavoro non legge direttamente. Per consultarlo serve una chiave gratuita di un servizio esterno. Non è obbligatorio: l'app funziona benissimo anche senza.

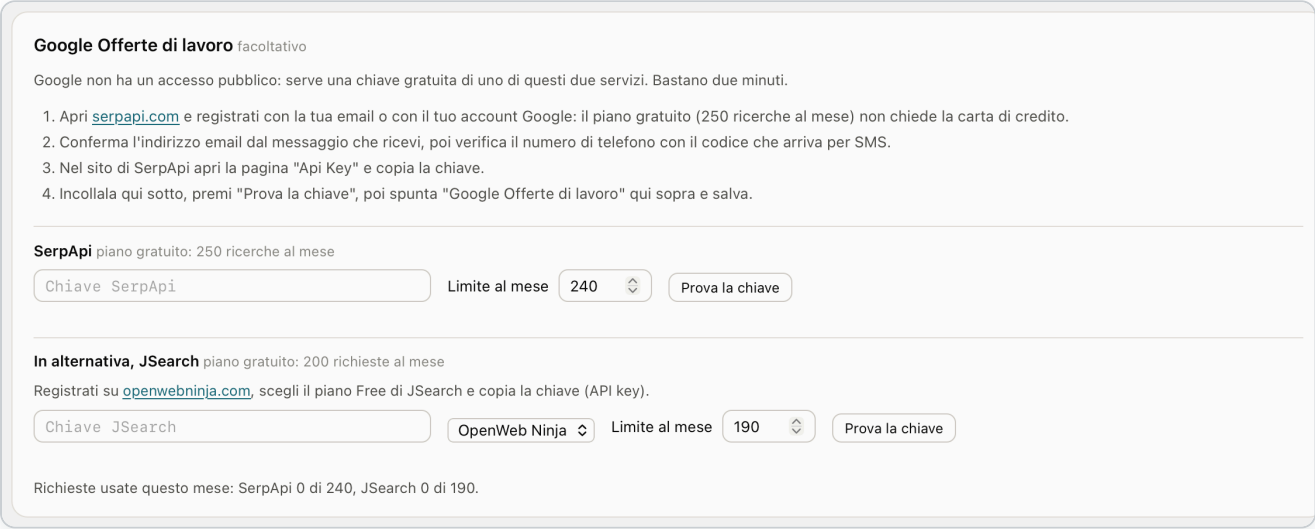


Figura 17. La sezione Google nelle Impostazioni, con i passaggi.

1. Nelle Impostazioni fai clic su **serpapi.com** e registrati con la tua email o con il tuo account Google. Il piano gratuito, 250 ricerche al mese, non chiede la carta di credito.
2. Conferma l'indirizzo email dal messaggio che ricevi, poi verifica il numero di telefono con il codice che arriva per SMS.
3. Nel sito di SerpApi apri la pagina **Api Key** e copia la chiave, una lunga sequenza di lettere e numeri.
4. Torna in Radar Lavoro, incolla la chiave nel campo **Chiave SerpApi** e premi **Prova la chiave**: deve comparire "Chiave valida".
5. Spunta **Google Offerte di lavoro** nella sezione "Quando e dove" e premi **Salva**.

L'app distribuisce da sola le ricerche gratuite sui giorni del mese, così non finiscono prima. In alternativa a SerpApi puoi usare JSearch, con lo stesso procedimento.

PARTE QUINTA

Domande frequenti

5.1 Le risposte più utili

Devo tenere il computer acceso tutto il giorno?

No. L'app cerca quando è aperta: se la apri anche solo una volta al giorno, alla prima ricerca recupera tutto quello che è uscito dall'ultima volta.

Vedo poche offerte: dipende dall'app?

Quasi sempre dipende dalla zona o dalle parole. Prova ad aggiungere una provincia o "In tutta Italia", oppure una posizione vicina alla tua scritta come in un annuncio ("addetto vendite" invece di "venditore di articoli sportivi").

Vedo offerte che non c'entrano niente.

Guarda la scheda in cui ti trovi: quelle sotto i 20 punti sono in Fuori tema. Se un tipo di offerta sbagliata ritorna spesso, scrivi una parola che la distingue tra le "parole penalizzanti" nelle Impostazioni.

L'app si candida al posto mio?

No, e non deve: la candidatura la scegli e la invii tu, dal sito dell'annuncio. L'app ti fa risparmiare il tempo della ricerca.

Un sito risulta in rosso o "non riuscito".

Di solito è un problema momentaneo della rete o del sito: l'app riprova da sola dopo mezz'ora. Se dura per giorni, chiedi al docente: probabilmente il sito è cambiato e arriverà un aggiornamento.

Posso usare l'app su un altro computer?

Sì: installala anche lì e rifai il primo avvio con il codice del corso. Offerte e scelte non passano da un computer all'altro, perché restano su ciascun computer.

Come la disinstallo?

Sul Mac chiudila dal menu del binocolo e trascinala dalla cartella Applicazioni al Cestino. Su Windows chiudila dal menu della sua icona ed elimina la cartella in cui l'avevi estratta. Le tue offerte stanno nella cartella dei dati, che apri dal piè di pagina della finestra con **Apri la cartella dei dati**: puoi cancellare anche quella.

Un ultimo consiglio: apri Radar Lavoro ogni giorno alla stessa ora, come si fa con la posta. Cinque minuti fatti bene valgono più di un'ora a scorrere annunci. In bocca al lupo!

APPENDICE

Informativa sul trattamento dei dati

Chi è il titolare

Il titolare del trattamento è Gabriele Di Filippo, che distribuisce Radar Lavoro ai partecipanti dei propri corsi. Per qualsiasi domanda puoi scrivere a info@segreteria360.it.

Il tuo CV resta sul tuo computer

Radar Lavoro legge il tuo CV soltanto sul tuo computer, per proporti le posizioni da cercare e le competenze che servono a calcolare la compatibilità delle offerte.

Il testo del CV, le offerte trovate, le tue scelte e le zone in cui cerchi restano nella cartella dei dati dell'app, sul tuo computer, e non vengono inviati al titolare né ad altri.

La ricerca delle offerte

Per trovare le offerte l'app consulta dal tuo computer LinkedIn, Indeed e Glassdoor, inviando a questi siti le parole di ricerca e la zona scelta, come faresti tu visitandoli. Se attivi l'opzione facoltativa Google Offerte di lavoro, l'app usa allo stesso modo il servizio JSearch o SerpApi con una chiave tua.

Ciascuno di questi siti tratta le richieste che riceve secondo la propria informativa.

Dati statistici inviati al titolare

Per fini esclusivamente statistici (sapere quante installazioni sono in uso, in quali corsi, quali posizioni vengono cercate) e per avvisarti quando esce una nuova versione, l'app invia al servizio del titolare questi dati, in forma anonima:

- un codice casuale generato dall'app, che identifica l'installazione e non la persona;
- il codice corso inserito al primo avvio;
- il sistema operativo (Mac o Windows) e la versione dell'app;
- le date di primo e ultimo utilizzo;
- le posizioni che hai confermato per la ricerca (per esempio "impiegato amministrativo").

Non vengono inviati il tuo nome, i tuoi contatti, il testo del CV, le offerte trovate, le zone di ricerca né altri dati che permettano di identificarti. L'indirizzo IP del tuo computer non viene conservato. L'invio avviene all'apertura dell'app, una volta al giorno mentre è aperta e quando cambi le posizioni: fa parte del funzionamento dell'app.

Dove sono conservati e per quanto tempo

I dati statistici sono conservati sul servizio Netlify (Netlify, Inc.), che ospita il portale del titolare come fornitore tecnico e può trattare i dati tecnici della connessione anche fuori dall'Unione europea, secondo le proprie garanzie contrattuali.

Essendo anonimi e raccolti solo a fini statistici, sono conservati senza limiti di tempo.

I tuoi diritti

Il titolare non è in grado di collegare i dati statistici a una persona. Se vuoi che i dati della tua installazione siano cancellati, scrivi a info@segreteria360.it indicando il codice dell'installazione che trovi nelle Impostazioni dell'app.

Hai comunque il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Cookie e pubblicità

Radar Lavoro non mostra pubblicità e non usa cookie di profilazione. I siti consultati durante la ricerca possono salvare sul tuo computer i propri cookie tecnici, come quando li visiti con un browser.

Ultimo aggiornamento: ottobre 2026.